




ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

**UN SERVIZIO NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA
RIVOLTO AL SETTORE FORESTALE**

L'esperienza della Società Agricola
e Forestale del Gruppo ENCC

**Rileggendo la storia della SAF:
quali insegnamenti per una politica
dell'innovazione forestale**

Davide Pettenella
Acc. Georgofili – Acc. Ital. Scienze Forestali
Dip. TESAF Univ. Padova – ETIFOR Società Benefit

Lunedì 12 ottobre 2026 - Accademia dei Georgofili, Firenze, Logge Uffizi Corti

1

Organizzazione della presentazione

La creazione della SAF rappresenta l'unico esempio che abbiamo in Italia di una

- a. **politica nazionale di filiera correttamente impostata**
- b. al di là del giudizio che si può avere sugli **obiettivi di questa politica.**

La mia riflessione è su questi due punti

Le slides sono disponibili sul web (www.davidepettenella.it)



TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Foresta

2

a. Una politica nazionale di filiera correttamente impostata (1/4)

- Un **obiettivo chiaro**: aumentare il livello di autoapprovvigionamento di legname del paese
- Uno strumento chiaro (e «coraggioso»): **selvicoltura industriale**
- Un **dimensione territoriale** bilanciata (Nord-Sud), con presenza in ogni Regione italiana
- Una **continuità di impegno** (no alla logica della «spinta al vagone» che ispirerà molte delle iniziative politiche degli anni successivi)

Una politica nazionale di filiera correttamente impostata (2/4)

- Un approccio attento a **tutte le fasi della filiera**:
 - **vivaismo** (selezione materiale genetico, contenitori, micorizzazione, ...),
 - **lavorazione dei terreni** da rimboschire,
 - **difesa fitosanitaria**
 - **meccanizzazione** e organizzazione dei cantieri di **lavorazione boschiva** (Borgovalditaro: le prime cippatrici),
 - tecniche di **monitoraggio e inventariazione**
 - **valutazioni economiche**
 - ...

Una politica nazionale di filiera correttamente impostata (3/4)

- Un corretta impostazione della **filiera della conoscenza**:
 - **2 centri di ricerca**
 - Un rapporto strutturato di collaborazione tra i 2 centri di ricerca, le **16 aziende agricole e forestali** + **3 a carattere sperimentale** (Mezzi a Casale, Ovile e Cesurni a RM)
 - Una **collezione di cloni** (ISP, Populetum mediterraneum istituito presso l'Azienda Sperimentale Cesurni, situata a Bagni di Tivoli (nei pressi di Roma, eucalitti al CSAF)
 - **11 Centri di Difesa Fitosanitaria**
 - Un rete di **impianti sperimentali**
 - **Contatti internazionali**: FAO (Comm. Int. Pioppo, Sylva Mediterranea, ...), IUFRO, IPGRI-Biodiversity Int., università e centri di ricerca «gemelli»

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



5

Una politica nazionale di filiera correttamente impostata (4/4)

- Una **rete istituzionale** molto ampia:
 - **Autorità centrali**: Direz. Foreste del MAF, Min. Industria, Cassa per il Mezzogiorno,
 - **Regioni e Comunità Montane**
 - **AISF** (De Philippis, E.Giordano, ...) e **università**
 - **Settore pubblico allargato**: FINAM, SARFOR, SICILFOR, LAMFOR, LUCAFOR, MARSILVA, AQUATER, ITALECO, ...
 - Un adeguato **investimento finanziario**, con una politica del lavoro socialmente accettabile (ricordiamoci l'alternativa: i 33.000 OTD forestali della Regione siciliana e i 10.000 OTI e 20.000 OTD della Regione Calabria)

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



6

Questa politica nazionale viene meno per una questione amministrativa...

- L'ENCC **creato nel 1935** (in epoca autarchica, secondo l'impostazione dell'epoca dell'economia corporativa) viene messo **in liquidazione** con le sue controllate (tra cui la SAF), **dopo 59 anni**, con la L. 595/1994 (liquidazione avvenuta effettivamente dopo 7 anni con strascichi fino a metà degli anni '10, con costi enormi → perdita di capitale umano, investimenti in asset, ...)
- Il **driver** della decisione: il finanziamento dell'ENCC si basava su **contributi parafiscali incompatibili con le norme comunitarie**

... non per valutazione critica di merito sugli obiettivi e strumenti della SAF

Ovviamente va tenuto presente il contesto dell'epoca

- Necessità di **ridurre la spesa pubblica**,
- riformando il parastato con la dismissione, privatizzazione e liquidazione degli **"enti inutili"**,
- ottemperando agli **obblighi comunitari**.

Evidentemente anche la SAF non era estranea al processo di **spartizione clientelare tra i partiti** e alle relative scelte politiche-amministrative (Nuova Cartiera di Arbatax, SAF Paraguay, ...)

b. Una politica nazionale condivisibile negli obiettivi?

Di fatto si è chiusa una politica della filiera legno proprio nel momento in cui cresceva un'ostilità verso le piantagioni monospecifiche su larga scala e l'impiego di specie esotiche, e una maggiore attenzione alla tutela della biodiversità e ad una **gestione forestale closer to nature**

Significativo il fatto che diverse delle **aziende SAF** sono diventate il centro di **attività forestali multifunzionali** (Rincine – Foresta Modello; Casalotti – Parco Cellulosa, ...)

A posteriori è facile dire che questa **scelta**, non condivisa da altri paesi mediterranei, ci **ha ridotto alcuni problemi...**

Piantagioni di *Eucalyptus globulus*, *Pinus pinaster* e *radiata* in Portogallo, Spagna e Francia (Nuova Aquitania)





11



12

Rimane il fatto che con la liquidazione della SAF abbiamo gettato il bambino (obiettivi e strumenti) con l'acqua sporca



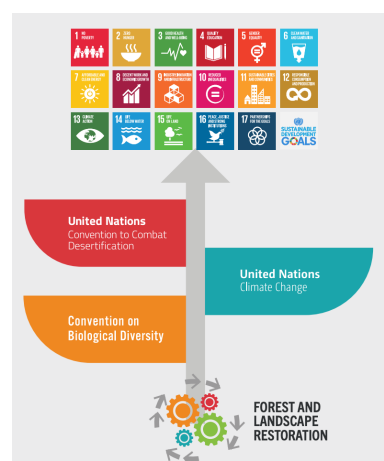
TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



13

A circa 25 anni dalla liquidazione della SAF, quanto sarebbe utile una infrastruttura analoga per l'**implementazione della Legge per il Ripristino della natura!**

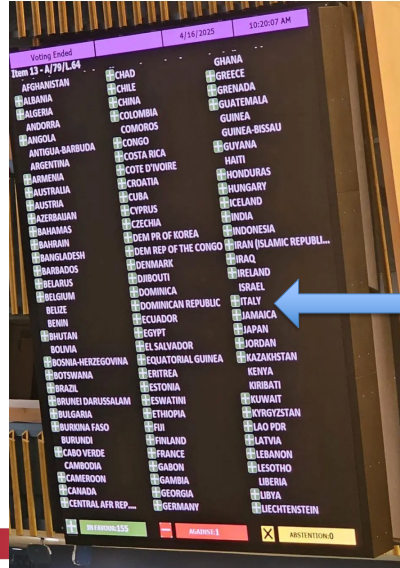
... e quanto sarebbe utile una infrastruttura analoga per l'implementazione della prossima **UN Decade for Afforestation and Reforestation in line with Sustainable Forest Management (2027–2036)**



SOURCE: Adapted from Garrett, L., Lévite, H., Besacier, C., Alekseeva, N. & Duchelle, M. 2022. *The key role of forest and landscape restoration in climate action*. Rome, FAO.
<https://doi.org/10.4060/cc2510en>

14

UN Decade for Afforestation and Reforestation in line with Sustainable Forest Management (2027–2036)



The General Assembly proclaims the United Nations Decade of Afforestation and Reforestation for Sustainable Forest Management from 2027

On 17 April, the General Assembly adopted a resolution by 155 votes in favour, by which it decides to proclaim the United Nations Decade of Afforestation and Reforestation for Sustainable Forest Management (2027-2036).

Noting the value of forests and their sustainable management, as well as their many contributions to sustainable development, the Assembly adopted this text, submitted by the Republic of Congo, 'in order to strengthen international cooperation and capacity-building with the aim of halting and reversing the loss of forest cover worldwide'. In this context, it invites governments and other stakeholders – international and regional organisations, civil society, indigenous peoples, local communities, the private sector and academia – to actively support the implementation of the Decade's activities, including through voluntary contributions, and to share best practices and knowledge in this regard.



15

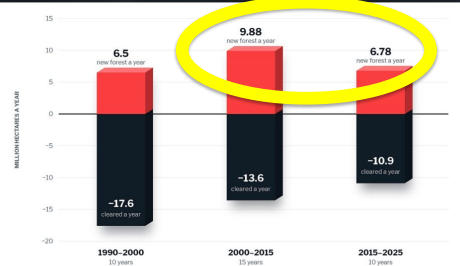
Una nuova attenzione alle piantagioni produttive

«Estimates suggest that by the middle of the century, an additional 20–40 million ha of productive planted forests may be required globally, including approximately 33 million ha to meet projected demand for industrial roundwood.»

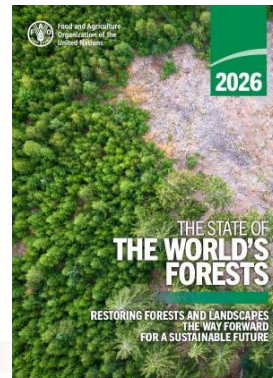
Fonte: <https://doi.org/10.4060/ce0633en>

New Forest Growth Slows Even as Clearing Eases

Million hectares a year: new forest in red, forest cleared in charcoal



Source: FAO, The State of the World's Forests 2020, Figure 1.2, from the Global Forest Resources Assessment 2020, GFR 4.0, adapted. Series: forest expansion, deforestation. Source: WoodCentral



16

Rimane il fatto che con la liquidazione della SAF abbiamo gettato il bambino (obiettivi e strumenti) con l'acqua sporca

Abbiamo smantellato un sistema di ricerca, trasmissione delle innovazioni e di assistenza tecnica proprio poco prima di **4 processi involutivi nel sistema nazionale di trasferimento dell'innovazione forestale**



TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



17

4 processi involutivi nel sistema forestale nazionale (nel primo decennio del secolo)

- La chiusura di molte **Aziende Forestali Regionali** (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Calabria)
- La soppressione o destabilizzazione delle **Comunità Montane** (Sicilia, Sardegna, Calabria, Abruzzo, Molise, Umbria, Liguria)
- La chiusura o ridimensionamento degli **Enti regionali di sviluppo agricolo e forestale** (caso esemplare è quello dell'ARSIA della Regione Toscana nel 2011)
- La perdita del ruolo di assistenza tecnica del **CFS** a favore delle funzioni di polizia, culminata nella soppressione del Corpo e nella **creazione del CUFAA** nel 2016

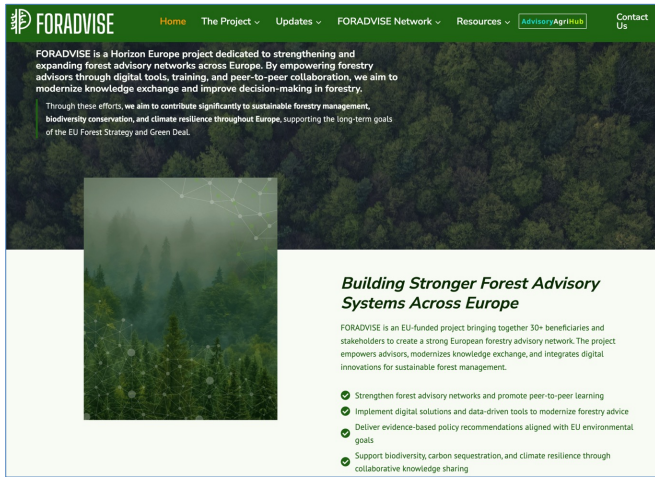
E' significativo che, al termine di questo periodo, venga lanciata con la programmazione della PAC 2014-2020 l'iniziativa AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System)

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



18

Di fatto l'AKIS comunitario è focalizzato sull'agricoltura tanto che si è riflettuto sulla possibilità di una iniziativa analoga per il settore forestale



www.foradviseproject.eu

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



19



20

Le grandi tematiche per interventi di assistenza tecnica

Our Thematic Working Groups

01 Payments for Ecosystem Services (PES) Contact Point: André Fonseca afonseca@zforest.pt Learn more >	02 Sustainable Forest Management & Closer-to-Nature Forestry Contact Point: Raimonds Bermanis & Anna Duvina raimonds.bermanis@mkpc.lkk.lv, anna.duvina@mkpc.lkk.lv Learn more >
03 Sustainable Wood Supply Contact Point: Sara Šokić sokic@cekom.hr Learn more >	04 Climate Change & Forest Management Adaptation Contact Point: Gail Atkinson & Mark Prior gail.atkinson@forestryresearch.gov.uk, mark.prior@forestrycommission.gov.uk Learn more >
05 Non-Wood Forest Products Contact Point: Aida Rodriguez aida.rodriguez@cesefor.com Learn more >	06 Agroforestry Contact Point: Maria Rosa Mosquera Losada mrosa.mosquera.losada@usc.es Learn more >

Knowledge Sharing and Advisory Pilots

The priorities identified by the Thematic Working Groups guide FORADVICE's knowledge-sharing activities. Through workshops, thematic exchanges and Knowledge Transfer Pilots, advisors explore practical approaches and their application in different contexts.

[Explore Our Knowledge-Sharing Activities](#)

21

Esiste anche un grande problema di
**assistenza alle amministrazioni
 pubbliche** per l'informazione e
 l'assistenza **all'applicazione delle
 norme** e degli **strumenti innovativi**

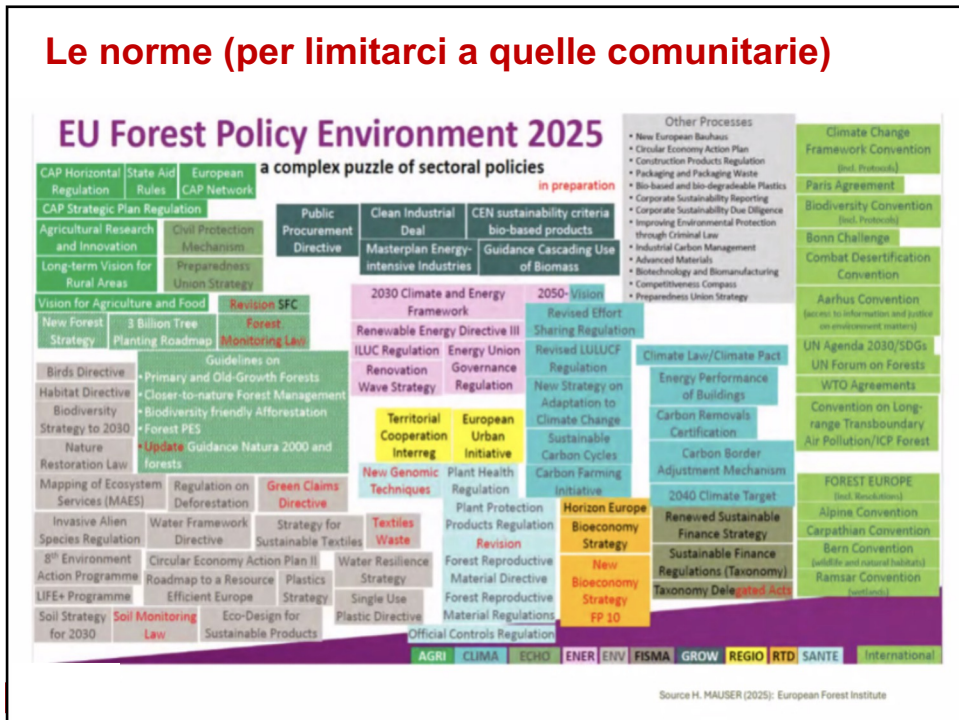


Dipartimento Territorio
 e Sistemi Agro-Forestali



22

Le norme (per limitarci a quelle comunitarie)



23

Cartographie de l'écosystème des crédits biodiversité

ZOOM SUR LES PRINCIPALES INITIATIVES IMPLIQUÉES DANS LES CRÉDITS BIODIVERSITÉ DEPUIS LA COP15



Fonte: CBC Biodiversité, Mission Économie de la Biodiversité (2024)

24



25

In questo contesto nel campo della divulgazione e assistenza tecnica (meno in quello della ricerca) si è mossa la società civile

- Il CONAF
- L' «ecosistema» Sherwood
- Agenzie specializzate: AIEL, FIPER, ...
- Produttori e venditori di attrezzature, mezzi meccanici e materiale vivaistico
- Gli *spin-off* universitari

26

Nuovi soggetti del trasferimento tecnologico	Gli spin-off universitari	Nome	Campi di lavoro	Univ.	Sito
		Bluebiloba	Selvicoltura di precisione, monitoraggio verde urbano e dell'ambiente, progettazione tecnica di parchi e aree verdi pianificazione integrata delle risorse ambientali, mediante telerilevamento di satelliti e droni	DAGRI, UNIFI	https://www.bluebiloba.com
		Carbonsink	Supporto alle aziende nell'implementare strategie climatiche con progetti di compensazione delle emissioni di CO ₂ attraverso la valorizzazione dei servizi ecosistemici	DAGRI, UNIFI	https://carbonsink.it
		E-Laser – Forestry and Env. Mapping Solutions	Sviluppa soluzioni software che consentono l'utilizzo immediato da parte degli Enti pubblici e privati dei dati acquisiti a distanza attraverso le più avanzate tecnologie di telerilevamento	UNIUD	https://www.e-laser.it
		Etifor	Servizi specializzati nell'ambito della Responsabilità Sociale e Ambientale applicata al settore forestale, della gestione delle risorse idriche, del turismo responsabile	TESAF, UNIPD	https://www.etifor.com
		Forest Sharing	Vendita di servizi commerciali basati sul know how creato al geoLAB (https://geolabforest.com/)	DAGRI, UNIFI	https://www.forestsharing.it
		GREENARCO	Progettazione di infrastrutture verdi per la riconversione e riqualificazione di aree industriali abbandonate, integrando le Nature Based Solutions nella pianificazione urbana e territoriale	DISTAL UNIBO	https://www.greenarco.com
		Horizons	Progettazione e restauro del paesaggio rurale, anche per la promozione del turismo e di prodotti locali	DAGRI, UNIFI	https://www.horizonspinoff.com/
		In Time	Supporta soggetti pubblici e privati nei processi decisionali con rilevanza territoriale, applicando metodologie innovative e realizzando sistemi integrati su tecnologie GIS	DII, UNI Tor Vergata	https://innovazioneperlaterra.org/
		Near Earth Observation Services - NEOS	Analisi del tipo di copertura, monitoraggio del territorio, stima biomassa vegetazione tramite droni per il supporto alle decisioni.	TESAF, UNIPD	https://www.neos-spinoff.com/sito/servizi
		Sara ENVIMOB	Bioinformatica applicata all'ambiente e al patrimonio culturale, soluzioni e servizi per la natura e il turismo, analisi e valutazioni ambientali	UNI ROMA	http://www.saraenvimob.com
		Spinfor	Telerilevamento, pianificazione delle aree protette, ripristino degli habitat naturali, crediti di carbonio	DBTUN I Molise	
		TERRASYSTEM	Offerta di servizi integrati per la mappatura del territorio, come mappe e GIS per il Catasto incendi boschivi	DIBA-UNITUS	https://www.terrasystem.it
		TIMBERTECH	Sviluppo di software specifico per il calcolo strutturale degli edifici in legno	DICAM, UNITN	https://timbertech.eu/
		RUMA	RUMA visualizza, quantifica, monitora, e rendiconta le attività di assorbimento dei gas serra dei progetti di piantumazione e riforestazione	DICAM, UNITN	https://www.rumacolab.com/

27

In questo contesto nel campo del trasferimento delle innovazioni (meno in quello della ricerca) si è mossa la società civile

- Il CONAF
- L' «ecosistema» Sherwood
- Agenzie specializzate: AIEL, FIPER, ...
- Produttori e venditori di attrezzature, mezzi meccanici e materiale vivaistico
- Gli *spin-off* universitari

La tematica del trasferimento è troppo importante per lasciarla al solo settore privato: è necessario assicurare visione strategica, continuità negli obiettivi e finanziamenti, imparzialità, attenzione alle condizioni degli ultimi, dei meno informati, ...

28

Il ruolo di un servizio/agenzia: alcuni esempi di campi di intervento innovativi per servizi di supporto alle istituzioni forestali

- Schemi di certificazione e standard per **Crediti di carbonio**, di **biodiversità** (natura) e relativi Registri
- **Osservatori di mercato** e **piattaforme di vendita** dei lotti boschivi (esperienze della PATN, servizi forestali PABZ e Piemonte, Camera di commercio BL e TV, BMTI, ...)
- **Forme associative** e contratti di gestione forestale
- **Vivaistica forestale**: selezione e riproduzione del materiale genetico forestale (vd. attività della rete EUFORGEN)
- **Disaster risk management**: FoRISK
- **Terapia forestale**: protocolli e standard, registrazione siti, qualifica operatori
- Politiche di filiera specializzate (**pioppo, sughero, tartufi**, ...)
- Tecniche di inventariazione e realizzazioen di inventari e monitoraggi
- Modalità di gestione dei danni a foresta e di co



UNIVERSITÀ DI PADOVA
Dipartimento
di Territorio e Sistemi
agro-forestali

29

Creare un **servizio/agenzia centrale** che offra una assistenza tecnica a servizio delle Regioni, PA ed EELL, per promuovere il trasferimento di innovazioni a tutti gli operatori del settore.

Dichiarazione CE Sherwood : [Proposta di un Servizio Tecnico Forestale Nazionale nell'interesse del Paese](#) (Ottobre 2024)



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

30

Per il futuro: costruire sull'esistente (il modello francese dei CRPF con l'IDF e un Centro nazionale è un sogno non fattibile)

Due proposte complementari:

- **Rete di Centri di riferimento per la ForKIS** (vd. il [Groupement d'intérêt public \(GIP\) «Ecofor»](#) francese):

vd. Terza Missione dei Dipartimenti universitari

vd. altre presenze pubbliche già qualificate per questo ruolo (il CREA-Casale per il pioppo, il CNR per tecnologia del legno e meccanizzazione, il Centro Regionale AIB della RT, il CESFAM della RFVG per gli operatori boschivi, Centro Regionale di Castanicoltura della RP, il Servizio della ricerca per la sughericoltura di Agris Sardegna, VA della RV per il vivaismo, UMBRAFLOR della RU per i tartufi e vivaismo, il Centro di Sperimentazione Laimburg della PABZ per l'analisi del suolo e il paesaggio, la FEM della PATN con il suo Centro Ricerca e Innovazione per la tutela della biodiversità forestale, ...)

Con un ruolo della DIFOR-CREA di coordinamento (vd. esperienza della Rete Rurale).

- **«Sportelli forestali» sul modello Regione Piemonte**

(le «Condotte forestali» di Umberto Bagnaresi)

Con un ruolo di ANARF di coordinamento.

Si potrebbero anche chiamare Sportelli di Assistenza Forestale (SAF ).

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

